

REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE SCAMBI CULTURALI E VIAGGI D’ISTRUZIONE

PREMESSA

Considerato che la European School of Trieste è un istituto paritario, si è ritenuto di adottare un regolamento viaggi, similmente a quanto normalmente in uso nelle scuole pubbliche.

Le uscite didattiche, gli scambi culturali e i viaggi d’istruzione rappresentano opportunità formative importanti per l’arricchimento e l’integrazione dell’offerta proposta dall’Istituto comprensivo. Sono infatti strettamente collegati alla progettazione didattica ed educativa, all’indirizzo degli studi, finalizzati alla conoscenza di svariati aspetti della realtà socio-culturale; offrono agli alunni la possibilità di socializzare con compagni e docenti in contesti diversi da quelli di classe.

Definizioni

Le **uscite didattiche** sono le iniziative che comportano spostamenti organizzati delle scolaresche che si esauriscono nell’ambito dell’orario curriculare delle lezioni o nell’ambito di un solo giorno, per le quali non è richiesto pernottamento fuori sede.

I **viaggi d’istruzione** prevedono il pernottamento degli alunni fuori sede per uno o più giorni.

Gli **scambi culturali** prevedono l’ospitalità tra coetanei che frequentano scuole italiane o estere, che realizzano progetti comuni per favorire la conoscenza di esperienze, tradizioni e culture diverse dalla propria.

Art. 1 – Norme generali

Le uscite, gli scambi, i viaggi offrono agli alunni la possibilità di dimostrare le proprie capacità di autonomia e autodisciplina. Per tale motivo, la Scuola si riserva di non ammettere a partecipare ai viaggi d’istruzione quegli alunni che nella verifica intermedia abbiano riportato un voto di comportamento pari o inferiore a “buono” nella scuola primaria a “sette” nella scuola secondaria di primo grado, salvo diversa motivata decisione del Consiglio di Classe.

Per gli alunni che non parteciperanno al viaggio saranno comunque organizzate attività didattiche da svolgere a scuola.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica (art. 1 comma 2 D.P.R. n° 235 del novembre 2007 che reca modifiche all'art. 4 del D. P. R. n° 249 del giugno 98).

Ogni iniziativa non disciplinata nel presente regolamento, che risultasse inserita nel P.O.F., dovrà essere oggetto di apposita delibera consiliare.

Art.2 – Uscite didattiche, scambi e viaggi d'istruzione

Le **uscite didattiche** riguardano tutte le classi e non potranno superare il numero di **6** per ogni anno scolastico, salvo diversa disposizione motivata del Collegio dei docenti.

I **viaggi d'istruzione** riguardano esclusivamente le classi terza, quarta e quinta della Scuola primaria e la Scuola secondaria di primo grado.

E' previsto un viaggio d'istruzione in una o più località italiana o estera di **massimo 3 giorni** (due pernottamenti), per le classi terza, quarta e quinta della Scuola primaria, mentre per la Scuola secondaria di primo grado il viaggio d'istruzione privilegerà una o più località anglofone e avrà una **durata massima di 6 giorni** (cinque notti), salvo diversa disposizione motivata del Collegio dei docenti.

Laddove si creassero le condizioni adeguate si effettueranno **scambi culturali** e ospitalità reciproca in Italia e all'estero, di durata da definire caso per caso, tra alunni italiani e stranieri. Vengono incentivati gli scambi con paesi anglofoni o di lingua tedesca per favorire l'approfondimento delle lingue comunitarie previste nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Art.3 – Periodo

Scuola primaria e Secondaria di primo grado

In linea di massima il viaggio d'istruzione si effettuerà nel mese di marzo o aprile, nel periodo antecedente o successivo alle vacanze pasquali. Tutti gli altri viaggi o uscite didattiche verranno approvati dai singoli Consigli di Classe e presentati a tempo debito alle famiglie.

Art.4 – Organizzazione e partecipazione

I Consigli di classe, come d’obbligo, deliberano l’attività riguardante i viaggi didattici entro il mese di novembre di ogni anno per la Scuola primaria – e la presentano nel corso della prima riunione d’interclasse - mentre, entro il 15 dicembre per la Scuola secondaria di primo grado – viene presentato entro gennaio alle famiglie. In tale contesto dev’essere esplicitata la meta, il periodo di svolgimento, il mezzo di trasporto, gli accompagnatori e le eventuali riserve, fermo restando l’obbligo della partecipazione al viaggio dell’ 80 % degli alunni per consentire la realizzazione del progetto.

Art.5 – Accompagnatori

Nel caso di proposte riguardanti **una sola classe** sono previsti **due docenti accompagnatori**, quando le proposte riguardano più classi sono previsti come minimo:

- a. Uscite didattiche, viaggi d’istruzione e scambi culturali:
 - fino a 30 allievi 2 docenti e un accompagnatore;
 - da 31 a 45 allievi 3 docenti e un accompagnatore;
 - da 46 a 60 allievi 4 docenti e un accompagnatore;
 - da 61 a 75 allievi 5 docenti e un accompagnatore;
 - da 76 a 90 allievi 6 docenti e un accompagnatore.

L’incarico di accompagnatore comporta l’obbligo di un’attenta ed assidua vigilanza degli alunni, con l’assunzione delle responsabilità di cui all’art. 2047 e 2048 del Codice Civile.

Art.6 – Norme di comportamento

Gli accompagnatori dovranno far rispettare agli alunni e gli alunni sono tenuti a rispettare le seguenti regole:

- mantenere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti di persone, ambienti e cose in coerenza con le finalità del Piano dell’Offerta Formativa dell’Istituto;
- ottemperare agli orari e alle attività stabilite dal programma di uscita/viaggio;
- non abbandonare il gruppo senza l’autorizzazione del docente accompagnatore;

- rispettare il silenzio nelle ore notturne e muoversi con ordine e in silenzio negli ambienti comuni;
- osservare le indicazioni fornite dal personale responsabile sul mezzo di trasporto, dal personale dell'albergo, dalle guide turistiche di cui ci si avvale e in generale dal personale responsabile della sicurezza.

Gli allievi in viaggio di istruzione sono sotto il controllo e la diretta responsabilità degli insegnanti accompagnatori, la cui vigilanza, in tale particolare contesto, è più che mai importante per evitare che gli alunni con i loro comportamenti possano produrre danni a sé e ad altri.

Sanzioni

In caso di gravi e/o ripetuti comportamenti scorretti, i docenti accompagnatori, in accordo con il Dirigente Scolastico, dovranno predisporre l'immediata interruzione del viaggio per gli alunni responsabili di tali comportamenti, con oneri finanziari a carico delle rispettive famiglie.

Al ritorno potranno essere adottati, dagli organismi competenti, provvedimenti disciplinari e la Scuola si riserva di non ammettere l'alunno al viaggio dell'eventuale anno scolastico successivo.

Art. 7 – Obblighi e responsabilità delle famiglie

Ai fini della tutela della sicurezza e della salute degli alunni, le famiglie hanno l'obbligo di comunicare dettagliatamente eventuali particolari condizioni di salute dei propri figli, comprese allergie, problematiche relative all'alimentazione, criticità psicofisiche di ogni tipo, necessità di assunzione di farmaci e/o particolari terapie mediche.

Ai sensi dell' Art. 2048 del Codice Civile, le famiglie sono corresponsabili del comportamento dei propri figli, per i danni cagionati da questi ultimi a se stessi, a terze persone e a cose.

Il comportamento sconsiderato dei minori, infatti laddove provochi danni a cose e a terzi, integra la cosiddetta “culpa in educando”, consistente nell'oggettiva negligenza dei genitori nei loro doveri di corretta educazione dei figli.

In sede d'iscrizione i genitori sottoscrivono l'assunzione di piena responsabilità di quanto derivante nel corso delle uscite didattiche, i viaggi d'istruzione e gli scambi culturali in caso di danni cagionati a terzi o a cose dai propri figli, nonché la piena accettazione di quanto previsto dal Regolamento d'Istituto in materia.

In caso di danni provocati dagli alunni a cose o persone durante viaggi e visite, i genitori sono pertanto obbligati al risarcimento dei danni.

Art.8 – Pagamenti

- viaggio d’istruzione di più giorni e scambi culturali: versamento acconto del 40% al momento dell’adesione. Saldo al momento della conferma. **L’acconto dovrà essere versato entro e non oltre la data stabilita, pena l’annullamento del viaggio.**
- per le uscite di un giorno, quota intera al momento della conferma del viaggio.

Art. 9 - Rinunce

- a. uscite di un giorno: se la rinuncia viene fatta dopo la conferma da parte della Scuola di quanto dovuto a terzi (pullman, iscrizione all’evento, biglietto di entrata, ecc.) l’importo non verrà restituito;
- b. viaggi d’istruzione di più giorni: per viaggi già confermati si applicheranno le penalità che verranno addebitate all’Istituto dai *tour operator* interessati; l’istituto sottoscriverà, in ogni caso, l’assicurazione annullamento laddove prevista.